



Stretta di mano tra il presidente della FeralpiSalò Giuseppe Pasini ed il presidente di Erreà Angelo Gandolfi

FeralpiSalò Che personalità con le grandi di serie A

Leonarduzzi: «Di fronte a Napoli e Inter abbiamo mostrato valori significativi»

MARILLEVA In attesa della sfida con il Mantova di domani pomeriggio, la FeralpiSalò ha continuato la propria preparazione al centro sportivo di Mezzana. In casa gardesana c'è grande soddisfazione per la buona prestazione della squadra dopo l'amichevole di lusso contro l'Inter: «Abbiamo fatto grandi passi in avanti - commenta capitano Omar Leonarduzzi -, sicuramente abbiamo perso il confronto sul piano fisico, ma siamo comunque riusciti a fare bella figu-

ra, tanto che la gara è stata molto equilibrata. È stato emozionante affrontare i nerazzurri, soprattutto per i miei compagni più giovani. Dobbiamo continuare a lavorare con questa intensità. Quest'anno la squadra è ringiovanita ulteriormente e io avrò il compito di guidare i ragazzi cercando di trasmettere la mia esperienza. Venerdì contro il Mantova affronteremo una squadra sui nostri livelli: potremo finalmente valutare le nostre reali capacità».

Tra i più soddisfatti c'è il direttore sportivo Eugenio Olli: «I ragazzi si sono comportati molto bene. Con il Napoli siamo partiti male, ma siamo riusciti a fare meglio nella ripresa. Contro l'Inter invece abbiamo indovinato l'approccio alla gara e scendendo in campo senza paura non abbiamo sfigurato. Non posso che complimentarmi con Scienza e con tutto lo spogliatoio. Dell'Orco da categoria superiore? Penso di sì, è completo e ha la possibilità di fare carriera; ha 19 anni

e grandi margini di miglioramento. Il mercato? Vogliamo completare la squadra senza aspettare l'ultimo giorno di mercato. Martedì sarà il giorno di Davide Cinaglia, (difensore '94 che arriva in prestito dal Torino, ndr). Siamo vicini anche a Luca Veratti (Bologna, ndr), sarà l'alternativa a Miracoli». Ieri, intanto, è stato siglato l'accordo con il nuovo sponsor tecnico, Erreà, che sarà presentato il primo agosto.

Enrico Passerini